

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. I}
N. 1

RELAZIONE

**SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO**

PER L'ANNO 1962

**PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO**

(COLOMBO EMILIO)

il 28 settembre 1963

All'Onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1962.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro
COLOMBO

Roma, 28 settembre 1963.

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	5
CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA	»	5
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO	»	7
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	8
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	11
DISPONIBILITÀ IN DIVISA ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI.	»	12
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	12
RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1962 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	13
STANZE DI COMPENSAZIONE	»	15
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO	»	15
CIRCOLAZIONE DI STATO.	»	18
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE	»	19
APPENDICE:		
ALLEGATO n. 1. — Circolazione biglietti di Banca e monete in emissione nel 1962	»	22
ALLEGATO n. 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1962	»	23
a) attivo	»	23
b) passivo	»	24
ALLEGATO n. 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia	»	25
ALLEGATO n. 4. — Composizione percentuale delle principali voci dell'attivo e del passivo del bilancio della Banca d'Italia per il 1962:		
a) raffronto numerico tra il 1961 ed il 1962	»	27
b) rappresentazione grafica	»	28
ALLEGATO n. 5. — Andamento della circolazione:		
a) rappresentazione grafica della circolazione dei biglietti di Banca e delle monete negli anni 1961 e 1962	»	29
b) rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1962	»	30
ALLEGATO n. 6. — Andamento mensile nel 1962 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe e finanziamento conto corrente gestione U.I.C.) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro), rappresentazione grafica	»	32

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Particolari fattori congiunturali e strutturali hanno contribuito a determinare, nel corso dell'anno 1962, una espansione della circolazione monetaria maggiore di quella verificatasi negli anni precedenti. Fra tali fattori vanno annoverati:

- a) l'aumentato fabbisogno di liquidità per il finanziamento delle imprese, a sostegno del processo produttivo, caratterizzato, com'è noto da costi crescenti in dipendenza dell'aumento avutosi nei salari e negli oneri fiscali;
- b) la diffusa lievitazione dei prezzi sia al consumo che all'ingrosso;
- c) l'accentuarsi di fenomeni di trasformazione della nostra economia, che esaltano il fabbisogno di mezzi di pagamento sotto forma di moneta fiduciaria (aumento dei lavoratori dipendenti, redistribuzione di reddito a favore delle masse lavoratrici, trasferimento di unità di lavoro da economie di sussistenza a economie di scambio, sviluppo dei movimenti migratori e turistici e delle attività terziarie).

CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA

L'ammontare della circolazione monetaria al 31 dicembre 1962 risulta di milioni 3.338.668 costituito per il 97 per cento da biglietti di banca (milioni 3.234.450) e per il rimanente 3 per cento da monete di Stato (milioni 104.218).

L'incremento dalla fine del 1961 alla fine del 1962 è stato di milioni 455.221 cioè pari al 16,4 per cento, mentre l'incremento nell'anno 1961 fu del 14,6 per cento.

La media annuale della circolazione bancaria per il 1962 è stata di 186 volte quella del 1938 e di 4 volte e mezza quella del 1947.

L'andamento della circolazione medesima è stato caratterizzato nel 1962, come negli anni scorsi, dai rientri verificatisi nei mesi di gennaio e di febbraio (la circolazione, alla fine dei detti mesi si è rispettivamente ridotta a milioni 2.500.034 ed a milioni 2.495.997); in aprile, invece, si è avuto il primo sensibile aumento, con la punta di milioni 2.590.363. Dopo l'aumento stagionale dei mesi di giugno e di luglio (con milioni 2.647.968 e milioni 2.734.863), la circolazione, nei mesi da agosto a novembre, ha avuto un andamento alterno con variazioni peraltro quasi sempre tendenti all'aumento.

In dicembre, in dipendenza delle ricorrenti esigenze di fine d'anno che si riflettono sul volume del circolante, la circolazione ha poi toccato la sua punta massima nella cifra sopra-indicata di milioni 3.234.450, con un aumento di milioni 420.078 nei confronti della fine del mese precedente e di milioni 455.221 rispetto a fine 1961. Una parte notevole di detto incremento del mese di dicembre 1962 è stata poi riassorbita nel successivo mese di gennaio e, precisamente, in ragione di circa il 70 per cento.

La composizione nei vari tagli dei biglietti di banca è la seguente:

Biglietti di Banca da:

	Numero dei biglietti (in migliaia)	Importo (in milioni)	Percentuale in valore (rispetto alla intera circolazione)
Lire 10.000	266.310	2.663.102	82,33
» 5.000	63.185	315.923	9,77
» 1.000	231.506	231.506	7,15
» 500	47.838	23.919	0,75
	<u>608.839</u>	<u>3.234.450</u>	<u>100 —</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A fronte della cennata massa di circolante si ha, al 31 dicembre 1962, la riserva aurea per l'importo di miliardi 1.000, rimasto invariato dal 1960.

A fine 1962 il rapporto di tale riserva, rispetto alla circolazione bancaria, è del 31 per cento mentre, rispetto alle partite da coprire (circolazione, debiti a vista e conti correnti liberi), detto rapporto risulta del 29 per cento; per l'intero anno 1962 la media percentuale riferita all'ammontare medio della circolazione è del 37 per cento, mentre quella riferita all'importo medio delle partite da coprire è del 36. per cento (in base ai dati di fine mese).

La circolazione di Stato, costituita esclusivamente da monete metalliche, ha raggiunto, a fine 1962, l'importo di milioni 104.218, con un aumento, nei confronti del 1961, di milioni 9,035, e risulta così distinta:

Monete da lire 500	per milioni	48.600
» » 100	» »	29.756
» » 50	» »	10.342
» » 20	» »	2.893
» » 10	» »	8.001
» » 5	» »	4.448
» » 2	» »	79
» » 1	» »	99

In totale milioni . . . 104.218

La cennata variazione in aumento di milioni 9.035 è dovuta ad ulteriori emissioni di monete d'argento da lire 500 nonché di quelle in acmonital da lire 100 e da lire 50.

Dedotte le monete esistenti al 31 dicembre 1962 presso la Tesoreria e presso le casse della Banca d'Italia, la circolazione effettiva delle monete risulta a tale data di complessivi milioni 96.286 (contro milioni 88.563 di fine 1961).

Nella seguente tabella si indicano gli importi mensili della circolazione dei biglietti, con le rispettive variazioni da un mese all'altro e nei confronti della fine del 1961, nonché delle monete di Stato in emissione ed in circolazione effettiva:

CIRCOLAZIONE MONETARIA.

(In milioni di lire)

	BIGLIETTI DELLA BANCA D'ITALIA			MONETE DI STATO	
	Importo	Variazioni		in emissione	in circolazione effettiva
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1961		
Dicembre 1961	2.779.229	—	—	95.183	88.563
Gennaio 1962	2.500.034	— 279.195	— 279.195	95.948	88.881
Febbraio »	2.495.997	— 4.037	— 283.232	96.953	89.173
Marzo »	2.527.493	+ 31.496	— 251.736	97.568	89.537
Aprile »	2.590.363	+ 62.870	— 188.866	97.831	90.115
Maggio »	2.576.462	— 13.901	— 202.767	98.701	90.767
Giugno »	2.647.968	+ 71.506	— 131.261	100.091	91.404
Luglio »	2.734.863	+ 86.895	— 44.366	100.793	92.164
Agosto »	2.736.044	+ 1.181	— 43.185	101.429	93.023
Settembre »	2.801.396	+ 65.352	+ 22.167	102.024	93.770
Ottobre »	2.757.838	— 43.558	— 21.391	103.121	94.556
Novembre »	2.814.372	+ 56.434	+ 35.143	103.776	95.156
Dicembre »	3.234.450	+ 420.078	+ 455.221	104.218	96.286

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO
DEL TESORO DELLO STATO

Il conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale, caratterizzato come nel 1961 dalle risultanze a credito del Tesoro, si è mantenuto nel corso dell'anno 1962 su saldi sensibilmente superiori a quelli dei corrispondenti mesi dell'anno precedente; tale diverso andamento è dipeso tra l'altro dal naturale incremento delle entrate fiscali in rapporto all'accresciuto reddito nazionale.

Il saldo del conto corrente in parola è, al 31 dicembre 1962, di milioni 320.311, con un aumento di milioni 57.396 rispetto a quello di fine 1961.

Con la tabella che segue, si pone in evidenza l'andamento di detto conto:

	Saldo a credito del Tesoro	VARIAZIONI	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1961
A fine:			
Dicembre 1961	262.915	—	—
Gennaio 1962	262.747	— 168	— 168
Febbraio »	366.655	+ 103.908	+ 103.740
Marzo »	307.200	— 59.455	+ 44.285
Aprile »	435.114	+ 127.914	+ 172.199
Maggio »	428.003	— 7.111	+ 165.088
Giugno »	539.713	+ 111.710	+ 276.798
Luglio »	358.831	— 180.882	+ 95.916
Agosto »	529.671	+ 170.840	+ 266.756
Settembre »	461.009	— 68.662	+ 198.094
Ottobre »	638.341	+ 177.332	+ 375.426
Novembre »	554.258	— 84.083	+ 291.343
Dicembre »	320.311	— 233.947	+ 57.396

Dai dati suesposti si nota che detto saldo a credito del Tesoro ha toccato la punta minima a fine gennaio 1962 con milioni 262.747 ed ha raggiunto la punta massima a fine ottobre dello stesso anno con milioni 638.341.

Dal successivo mese di novembre, si è avuta una diminuzione di detto saldo sia per la ricorrente espansione dei pagamenti che si verifica appunto nell'ultimo bimestre, sia per effetto della riforma del sistema di emissione dei Buoni del Tesoro di cui al decreto ministeriale del 12 ottobre 1962. Alla fine del mese di dicembre il saldo in parola si è ridotto, come soprariferito, a milioni 320.311.

Nel 1962 gli incassi di bilancio hanno registrato un incremento leggermente superiore a quello avutosi nei pagamenti (per gli incassi il 20 per cento, per i pagamenti il 19 per cento).

I mezzi finanziari affluiti in Tesoreria durante l'anno in questione, hanno riguardato le maggiori sottoscrizioni in Buoni Ordinari del Tesoro (milioni 161.654 in valore nominale), nonché le seguenti operazioni finanziarie le cui risultanze sono comprese fra i movimenti di cassa per la gestione del bilancio:

accensione di un mutuo per milioni 20.000 con il Consorzio di credito per le opere pubbliche in corrispondenza del quale il Consorzio medesimo ha emesso obbligazioni, quale prima *tranche*, per il piano per la costruzione di abitazioni ai lavoratori agricoli;

accensione di un mutuo per milioni 114.000 con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, in corrispondenza del quale il Consorzio medesimo ha emesso obbligazioni, quale seconda *tranche* per il Piano Verde, utilizzando per milioni 103.617 i Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento scaduti il 1° gennaio 1962;

emissione di Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento — 1971 per milioni 188.585, utilizzati per milioni 179.585 al rinnovo dei Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento scaduti il 1° gennaio 1962.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro dello Stato sono costituite al 31 dicembre 1962 esclusivamente da quelle straordinarie (garantite da Buoni del Tesoro - serie speciale) il cui ammontare, in milioni 485.000, risulta immutato da un anno all'altro.

La voce « Servizi diversi per conto dello Stato » presenta a fine 1962 un saldo a credito del Tesoro di milioni 17.716, costituito dal complesso di varie partite debitorie e creditorie con un sensibile miglioramento rispetto al saldo di fine 1961 che risultava a debito del Tesoro per milioni 502, come indicato nella seguente tabella (in milioni di lire):

	Saldo	VARIAZIONI	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1961
Dicembre 1961	502	—	—
Gennaio 1962	2.363	+ 2.865	+ 2.865
Febbraio »	2.468	— 4.831	— 1.966
Marzo »	2.529	+ 4.997	+ 3.031
Aprile »	818	— 1.711	+ 1.320
Maggio »	5.849	+ 5.031	+ 6.351
Giugno »	2.136	— 7.985	— 1.634
Luglio »	20.245	+ 22.381	+ 20.747
Agosto »	11.541	— 8.704	+ 12.043
Settembre »	20.358	+ 8.817	+ 20.860
Ottobre »	23.338	+ 2.980	+ 23.840
Novembre »	23.623	+ 285	+ 24.125
Dicembre »	17.716	— 5.907	+ 18.218

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Le principali operazioni di raccolta dei mezzi finanziari da parte della Banca d'Italia e cioè l'emissione di vaglia cambiari, degli assegni bancari e degli altri debiti a vista nonché dei depositi in conto correnti liberi e vincolati, hanno avuto, nell'anno 1962, il seguente andamento (in milioni di lire):

	Vaglia assegni ed altri debiti a vista	Depositi in conto corrente liberi	Depositi in conto corrente vincolati	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1961
A fine:						
Dicembre 1961	38.661	117.523	796.758	952.942	—	—
Gennaio 1962	19.735	90.543	1.047.721	1.157.999	+ 205.057	+ 205.057
Febbraio »	14.127	81.232	924.252	1.019.611	— 138.388	+ 66.669
Marzo »	15.058	94.899	880.878	990.835	— 28.776	+ 37.893
Aprile »	17.070	87.100	712.585	816.755	— 174.080	— 136.187
Maggio »	17.915	83.053	747.531	848.499	+ 31.744	— 104.443
Giugno »	17.798	93.745	684.560	796.103	— 52.396	— 156.839
Luglio »	22.660	78.301	768.684	869.645	+ 73.542	— 83.297
Agosto »	19.985	77.982	749.088	847.055	— 22.590	— 105.887
Settembre »	17.265	74.684	803.074	895.023	+ 47.968	— 57.919
Ottobre »	20.166	72.001	726.103	818.270	— 76.753	— 134.672
Novembre »	24.772	77.985	934.604	1.037.361	+ 219.091	+ 84.419
Dicembre »	42.864	122.282	987.826	1.152.972	+ 115.611	+ 200.030

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel complesso, le suindicate operazioni passive hanno registrato un incremento pari a milioni 200.030 determinato dall'aumento in tutte e tre le specie dei conti sopramenzionati ma, in misura prevalente, dall'incremento di milioni 191.068 avutosi nei depositi in conto corrente vincolati.

La situazione a fine mese dei conti correnti liberi, distinti per aziende di credito, enti morali ed altri è riportata nel prospetto che segue:

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI.
(In milioni di lire)

	Aziende di credito	Enti morali	Altri	Totale	Variazioni mensili
Dicembre 1961	72.078	41.914	3.531	117.523	—
Gennaio 1962	53.182	33.318	4.043	90.543	— 26.980
Febbraio »	47.694	29.617	3.921	81.232	— 9.311
Marzo »	57.180	33.152	4.567	94.899	+ 13.667
Aprile »	50.806	32.036	4.258	87.100	— 7.799
Maggio »	52.991	26.102	3.960	83.053	— 4.047
Giugno »	54.164	34.816	4.765	93.745	+ 10.692
Luglio »	61.557	42.567	4.177	78.301	— 15.444
Agosto »	56.605	17.141	4.236	77.982	— 319
Settembre »	59.593	11.075	4.016	74.684	— 3.298
Ottobre »	51.528	15.197	5.276	72.001	— 2.683
Novembre »	63.598	9.974	4.413	77.985	+ 5.984
Dicembre »	84.971	31.459	5.852	122.282	+ 44.297

Dai dati suesposti risulta che le consistenze dei conti correnti liberi presentano nel loro complesso, da un anno all'altro, l'incremento di milioni 4.759 che è la risultante dell'aumento di milioni 12.893 nei conti delle aziende di credito e di quello di milioni 2.321 avutosi nei conti di enti minori, cui si contrappone la diminuzione di milioni 10.455 nei conti di enti morali.

La ripartizione dei depositi in conto corrente vincolati nelle varie categorie di depositi alla fine di ciascun mese del 1962 è posta in evidenza nella seguente tabella:

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI.
(In milioni di lire)

	AZIENDE DI CREDITO		Altri	Totale	Variazioni mensili
	Speciali (riserve obbligatorie)	Ordinari			
Dicembre 1961	776.885	29	19.844	796.758	—
Gennaio 1962	1.024.934	30	22.757	1.047.721	+ 250.963
Febbraio »	897.620	15	26.616	924.251	— 123.470
Marzo »	857.531	15	23.332	880.878	— 43.373
Aprile »	688.994	15	23.576	712.585	— 168.293
Maggio »	725.299	16	22.216	747.531	+ 34.946
Giugno »	661.380	16	23.164	684.560	— 62.971
Luglio »	745.006	16	23.662	768.684	+ 84.124
Agosto »	721.283	15	27.790	749.088	— 19.596
Settembre »	779.576	15	23.483	803.074	+ 53.986
Ottobre »	702.972	16	23.115	726.103	— 76.971
Novembre »	889.622	13.226	31.756	934.604	+ 208.501
Dicembre »	953.137	246	34.443	987.826	+ 53.222

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'aumento per cifra insolita, registrato nel mese di novembre nei depositi ordinari, è da attribuirsi alle preferenze delle aziende di credito a mantenere disponibilità liquide in conti presso l'Istituto di emissione nel primo mese di sperimentazione del nuovo sistema di emissione di Buoni del Tesoro Ordinari.

Mentre la consistenza dei suindicati depositi vincolati diversi da quelli costituiti dalle aziende di credito è di limitata importanza, meritano un particolare esame i depositi della specie effettuati dalle aziende di credito ai fini delle riserve obbligatorie.

Nel prospetto che segue l'andamento di tali depositi, in contanti, viene considerato unitamente ai depositi della specie costituiti direttamente in titoli.

DEPOSITI VINCOLATI PER LE RISERVE OBBLIGATORIE: IN CONTANTI E IN TITOLI.
(In milioni di lire)

	In contanti	In titoli	TOTALE
Dicembre 1961	776.885	1.470.691	2.247.576
Gennaio 1962	1.024.934	1.275.375	2.300.309
Febbraio »	897.620	1.299.375	2.196.995
Marzo »	857.531	1.347.636	2.205.167
Aprile »	688.994	1.515.459	2.204.453
Maggio »	725.299	1.499.647	2.224.946
Giugno »	661.380	1.601.668	2.263.048
Luglio »	745.006	1.537.254	2.282.260
Agosto »	721.283	1.609.410	2.330.693
Settembre »	779.576	1.575.838	2.355.414
Ottobre »	702.972	1.691.497	2.394.469
Novembre »	889.622	1.529.587	2.419.209
Dicembre »	953.137	1.492.213	2.445.350

Dai dati suesposti risulta che l'andamento mensile dei depositi vincolati è stato caratterizzato da una fase di flessione che ha interessato i mesi da febbraio a luglio; ciò in dipendenza dell'entrata in vigore, nel mese di gennaio, delle disposizioni del Comitato del Credito le quali hanno ridotto del 10 per cento l'aliquota dei depositi delle banche da vincolare a riserva presso l'Istituto di emissione.

Successivamente, l'accrescimento dei depositi e la decisione che stabilisce una percentuale minima, pari al 10 per cento dei depositi, da vincolarsi in contanti a titolo di riserva obbligatoria, ha comportato progressivi aumenti oltre il livello di gennaio.

Al 31 dicembre 1962 i depositi di che trattasi sono saliti a milioni 2.445.350, con un aumento da un anno all'altro di milioni 197.774.

I depositi in titoli costituiscono a fine 1962 il 61 per cento del totale dei depositi vincolati per le riserve obbligatorie.

I depositi vincolati in contanti delle Aziende di credito alla fine del 1961 e del 1962 sono così ripartiti nelle varie categorie (in milioni di lire):

	Al 31 dicembre 1962	Al 31 dicembre 1961	Variazioni
Conti correnti vincolati a tempo:			
conti correnti con preavviso di 8 giorni (1,50 per cento)	6	5	+ 1
conti correnti con preavviso di 15 giorni (2 per cento)	240	24	+ 216
Totale conti ordinari	246	29	+ 217
Conti correnti vincolati speciali:			
per riserve bancarie obbligatorie (3,75 per cento)	953.137	776.885	+ 176.252
TOTALE	953.383	776.914	+ 176.469

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Durante il 1962, i più importanti impieghi della Banca, e cioè gli sconti, le anticipazioni ed i prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione, hanno registrato il seguente andamento in milioni di lire:

	Porta- foglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	Prorogati paga- menti	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1961
A fine:						
Dicembre 1961	499.592	107.225	6.045	612.862	—	—
Gennaio 1962	481.467	130.285	1.105	612.857	— 5	— 5
Febbraio »	473.514	143.276	—	616.790	+ 3.933	+ 3.928
Marzo »	466.186	120.233	3.793	590.212	— 26.578	— 22.650
Aprile »	475.083	155.210	3.210	633.503	+ 43.291	+ 20.641
Maggio »	492.001	138.806	3.892	634.699	+ 1.196	+ 21.837
Giugno »	510.206	150.812	1.838	662.856	+ 28.157	+ 49.994
Luglio »	506.811	130.799	—	637.610	— 25.246	+ 24.748
Agosto »	517.261	115.224	1.027	633.512	— 4.098	+ 20.650
Settembre »	548.515	129.191	—	677.706	+ 44.194	+ 64.844
Ottobre »	564.613	149.788	903	715.304	+ 37.598	+ 102.442
Novembre »	578.401	132.737	2.975	714.113	— 1.191	+ 101.251
Dicembre »	615.413	260.374	12.015	887.802	+ 173.689	+ 274.940

Dai dati suesposti risulta che l'ammontare complessivo di dette operazioni presenta al 31 dicembre 1962, rispetto a quello relativo alla medesima data dell'anno precedente, l'aumento di milioni 274.940, dovuto al maggior volume degli sconti (+ milioni 115.821) e delle anticipazioni (+ milioni 153.149), mentre l'incremento nei prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione è stato di milioni 5.970.

Sia per quanto attiene le operazioni di anticipazione che di sconto, i corrispondenti saldi mensili si sono mantenuti nel corso del 1962 costantemente superiori a quelli dei corrispondenti mesi dell'anno precedente, registrando le loro punte massime alla fine del mese di dicembre.

Come negli anni precedenti il ricorso al risconto da parte delle Aziende di credito si riferisce quasi integralmente alla carta ammassi che, a fine 1962, rappresenta circa il 9 per cento dell'intero portafoglio, come risulta dalla seguente tabella (in milioni di lire):

ANALISI DELLA CONSISTENZA DEL PORTAFOGLIO.

(In milioni di lire)

	Fine 1962	Fine 1961	Variazioni	
Risconto di portafoglio:				
ordinario	27.561	14.886	+	12.675
ammassi	587.843	481.559	+	106.284
	615.404	496.445	+	118.959
Buoni del Tesoro e cedole scontate	9	(a) 3.147	—	3.138
Consistenza totale	615.413	499.592	+	115.821

(a) Residui di sconti diretti, sconti di note di pegno e di buoni del Tesoro.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I dati relativi alle consistenze di detti impieghi, alla fine di ciascun mese del 1962, sono riportati nel seguente prospetto (in milioni di lire):

SITUAZIONE DEL PORTAFOGLIO.

(In milioni di lire)

	AMMASSI (a)		Credito agrario di esercizio	Risconto ordinario	Buoni del Tesoro	TOTALE
	Aziende di credito	Istituti speciali di credito agrario				
A fine mese:						
Dicembre 1961	246.282	235.277	2.542	12.344	3.147	499.592
Gennaio 1962	247.775	223.158	2.075	8.442	17	481.467
Febbraio »	248.488	218.540	1.959	4.509	18	473.514
Marzo »	249.359	212.021	2.196	2.580	30	466.186
Aprile »	253.093	217.896	2.000	2.070	24	475.083
Maggio »	267.947	219.809	2.101	2.121	23	492.001
Giugno »	273.062	231.804	1.963	3.373	4	510.206
Luglio »	273.798	224.399	2.508	6.102	4	506.811
Agosto »	278.595	228.431	2.666	7.565	4	517.261
Settembre »	290.547	242.520	2.837	12.602	9	548.515
Ottobre »	292.991	257.354	2.732	11.525	12	564.614
Novembre »	301.230	268.077	1.986	7.097	11	578.401
Dicembre »	298.244	289.599	1.895	25.666	9	615.413

(a) A far luogo dal 31 agosto 1962 sono compresi anche gli effetti relativi all'« Acquisto grano per conto Stato; commercializzazione 1962-63 ».

DISPONIBILITÀ IN DIVISA ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Al 31 dicembre 1962, la consistenza delle disponibilità in divisa all'estero ammonta, nel controvalore in lire, a milioni 63.479 con il limitato incremento di milioni 116 rispetto a quelle di fine 1961.

Detto saldo è determinato dalla consistenza dei conti correnti attivi con l'estero gestiti dalla Banca per conto dell'Ufficio italiano dei cambi (milioni 61.980,4) e da quella degli effetti e versamenti sull'estero acquistati per conto del medesimo Ufficio (milioni 1.498,7).

Nel corso del 1962 l'Istituto di emissione ha continuato a finanziare l'acquisizione delle valute da parte del predetto Ente, attraverso l'apposito conto corrente, il cui saldo a fine 1962, in evidenza in particolare posta attiva del bilancio della Banca, ammonta al 31 dicembre 1962 a milioni 2.146.041 di contro ai milioni 1.810.185 di fine 1961, con l'aumento di milioni 335.856.

Tale variazione è da porsi in relazione sia al finanziamento della gestione valutaria, che ha determinato un ulteriore incremento nelle consistenze in valuta estera ed oro dell'Ufficio italiano dei cambi, che ad ulteriori acquisizioni di titoli di proprietà in valuta estera ed in lire da parte dell'Ente medesimo.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Al 31 dicembre 1962, la consistenza dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato, esclusi quelli che sono destinati ad impiego di accantonamenti vari e compresi i Buoni Ordinari del Tesoro acquisiti a parziale investimento delle riserve obbligatorie in contanti delle Aziende di credito, è salita a milioni 243.651 di contro a quella di milioni 83.022 di fine 1961.

L'incremento di milioni 160.629 è stato quasi totalmente determinato dai Buoni del Tesoro Ordinari che, non assegnati nelle prime due aste di novembre e dicembre 1962, sono stati assorbiti dall'Istituto e sono andati a formare il fondo di manovra richiesto dal nuovo sistema di intervento sul mercato monetario.

Gli immobili della Banca destinati ad Uffici figurano tuttora in bilancio per una lira, dato che il costo delle costruzioni sostenuto nell'anno è stato interamente ammortizzato a carico dell'esercizio.

RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1962 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1962 presenta le seguenti risultanze:

Utili lordi	milioni	56.914
Spese	»	56.297
		617
Utile netto . . .	milioni	617

In dettaglio gli utili lordi sono così costituiti:

Proventi delle operazioni di gestione:

Utili sulle operazioni di sconto	milioni	18.233
Interessi sulle anticipazioni	»	5.041
Interessi sui conti attivi	»	23.282
Provvigioni diverse	»	1.539
Utili sulle operazioni con l'estero	»	2.078
Benefizi diversi	»	637
		50.810

Rendite patrimoniali:

Interessi sui fondi pubblici	»	5.836
Proventi degli immobili di proprietà	»	268
		6.104
Totale utili lordi . . .	milioni	56.914

I proventi del portafoglio per il 1962 sono così determinati:

Risconti alla fine dell'esercizio 1961	milioni	3.368
<i>più:</i> ammontare degli sconti 1962	»	19.145
		22.513
<i>meno:</i> risconti alla fine dell'esercizio 1962	»	4.280
		18.233
Totale . . .	milioni	18.233

Dal confronto degli utili lordi realizzati nell'esercizio 1962 con quelli conseguiti nel precedente esercizio, risulta un aumento di milioni 11.500 determinato soprattutto dall'incremento verificatosi negli interessi attivi sul conto corrente con l'Ufficio italiano dei cambi per il finanziamento della gestione valutaria, nonché da maggiori proventi sulle operazioni di anticipazioni e di sconto e degli interessi sui titoli dello Stato o garantiti dallo Stato.

Le spese di gestione sono così ripartite:

Spese di amministrazione (compresi i contributi per la Cassa pensioni):

per la Banca (al netto di rimborsi)	milioni	21.208
per le Stanze di compensazione	»	217
per la Vigilanza	»	970
per la Tesoreria (al netto del compenso percepito dallo Stato)	»	6.187
per indennità di liquidazione personale ed altre spese diverse	»	2.880
		31.462
Totale . . .	milioni	31.462

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . . milioni	31.462
<i>Altre spese:</i>		
Spese per i funzionari	milioni	314
Spese per movimento valori.	»	120
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»	5.156
Spese per gli immobili di proprietà	»	672
Imposta di bollo sulla circolazione dei biglietti, vaglia, assegni ed altri debiti a vista	»	6.866
Imposte e tasse diverse.	»	5.611
Interessi passivi	»	700
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità	»	106
Ammortizzazioni diverse	»	5.290
	Totale . . . milioni	<u>56.297</u>

Nelle spese di gestione si è rilevato, nel 1962, un aumento di milioni 11.458 che è dipeso prevalentemente da maggiori oneri per il personale conseguenti ad innovazioni nel trattamento economico, da maggiori spese per la fabbricazione dei biglietti, nonché da maggiori esborsi di carattere fiscale e per ammortizzazioni diverse.

La consistenza numerica del personale della Banca, a fine 1962, risulta la seguente:

<i>Personale maschile:</i>		
di ruolo	n.	4.908
avventizi ed impiegati a contratto	»	1.024
operai.	»	298
	—————	N. 6.230
<i>Personale femminile:</i>		
di ruolo	n.	467
avventizie ed impiegate a contratto	»	319
operaie	»	437
	—————	N. 1.223
	Totale . . . N.	<u>7.453</u>

con la diminuzione, da un anno all'altro, di 47 unità.

Il numero dei pensionati è salito alla fine del 1962 a 3.675 unità con un aumento di 154 unità rispetto al 1961.

Nell'esercizio 1962 sono stati conseguiti utili netti per 617 milioni, così ripartiti:

al fondo di riserva ordinario nella misura del 20 per cento	milioni	123,5
ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale	»	18 -
al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento	»	123,5
ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo	»	12 -
allo Stato la rimanenza risultante in.	»	340 -
	Totale utili netti . . . milioni	<u>617 -</u>

A norma dell'articolo 56 dello statuto della Banca, è stato distribuito ai partecipanti, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, un ulteriore 30 per cento sul capitale pari a 90 milioni. Tale importo è uguale all'1,55 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1961 ed è quindi inferiore al limite massimo del 4 per cento consentito dalla predetta disposizione.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

STANZE DI COMPENSAZIONE

Le stanze di compensazione, amministrata dalla Banca d'Italia, hanno effettuato, durante il 1962, un volume di operazioni superiore a quello del 1961. Le operazioni in contanti passate dalle stanze medesime sono state di milioni 109.640.235 mentre quelle compensate sono state di milioni 93.483.771 con la percentuale di impiego del contante del 17,3 per cento.

Il valore dei titoli garantiti dallo Stato, azionari e obbligazionari, liquidati attraverso dette stanze nelle compensazioni giornaliere e nelle liquidazioni mensili, per il 1962 è stato — ai prezzi di compenso — il seguente:

SPECIE DEI TITOLI	COMPENSAZIONI GIORNALIERE		LIQUIDAZIONI MENSILI	
	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati
	(In milioni di lire)			
Titoli di Stato	373.225	34,16 %	—	—
Azioni	14.506.863	13,60 %	633.955	29,19 %
Obbligazioni	1.162.835	34,59 %	—	—
TOTALE . . .	16.042.923	15,60 %	633.955	29,19 %

con un totale generale dei titoli trattati di milioni 16.676.878, cui corrisponde una percentuale dei titoli consegnati e ritirati del 16,12 per cento.

Tali operazioni sono connesse alle compravendite in Borsa, alle proroghe e consegne o ritiro di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, avvalendosi dell'Istituto di emissione per gli accertamenti e le esecuzioni delle proprie deliberazioni, ha esercitato, anche nel corso del 1962, la vigilanza sul credito e la tutela del risparmio.

Le aziende di credito iscritte all'Albo sono 1.258, così suddivise:

Istituti di credito di diritto pubblico	n.	6
Banche di interesse nazionale	»	3
Banche sotto forma di Società per azioni ed in accomandita per azioni	»	156
Banche popolari cooperative	»	213
Consorzio a garanzia limitata	»	1
Ditte bancarie	»	38
Casse di risparmio	»	79
Monti di credito di 1 ^a categoria	»	11
Monti di credito di 2 ^a categoria	»	7
Casse rurali ed artigiane	»	731
Altre aziende di credito	»	11
Filiali di aziende estere	»	2

In totale . . n. 1.258

La ripartizione numerica delle aziende di credito e dei loro sportelli, distintamente per tipo di azienda nonché delle piazze bancabili, con le variazioni verificatesi durante l'anno 1962, è esposta nella seguente tabella:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI
(Movimento dell'anno 1962)

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accomandita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1 ^a categoria		Altre aziende di credito		Totale		Piazze bancabili	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e frazioni	Comuni
Al 1° gennaio 1962	6	1.382	3	737	149	2.099	213	1.498	45	115	89	2.630	756	797	1.261	9.258	4.655	3.901
Nuove iscrizioni	—	+ 68	—	+ 43	+ 2	+135	+ 1	+154	—	+ 13	—	+174	+ 6	+ 17	+ 9	+604	+188	+ 136
Mutata costituzione	—	—	—	—	+ 5	+ 21	—	—	—	5	+ 1	+ 1	— 1	— 1	—	—	—	—
Incorporazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	+ 1	— 2	— 1	— 3	— 1	—	—
Poste in liquidazione	—	—	—	—	—	—	— 1	— 3	1	— 1	—	—	— 7	— 7	— 9	— 11	— 4	— 4
Cancellazioni	—	— 4	—	—	—	— 4	—	—	—	— 1	—	— 3	—	—	—	— 12	— 6	— 3
TOTALE al 31 dicembre 1962	6	1.446	3	780	156	2.251	213	1.649	38	104	90	2.803	752	805	1.258	9.838	4.833	4.030

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel corso del 1962 è stata autorizzata la costituzione di 2 banche di credito ordinario, di 6 banche popolari e di 48 Casse rurali ed artigiane; sono state poste o si sono poste in liquidazione 13 aziende (di cui 9 iscritte nell'Albo) e sono state definite 16 procedure di liquidazione iniziate negli anni precedenti. Sono state approvate numerose modifiche statutarie, dipendenti in genere da aumenti di capitale o dalla necessità di adeguare gli ordinamenti statutori a sopravvenute esigenze di carattere operativo; sono state, inoltre, accordate 6 autorizzazioni di massima per la trasformazione giuridica di altrettante aziende di credito, e precisamente 5 in società per azioni e 1 Monte passato dalla 2^a alla 1^a categoria.

In materia di nuovi sportelli bancari, l'incremento verificatosi in tale settore (+ 580) è stato determinato dalla concessione di 544 autorizzazioni degli Organi centrali di vigilanza per la istituzione di altrettanti sportelli stagionali, di 49 autorizzazioni degli Organi della Regione Siciliana e di 11 della Regione Trentino-Alto Adige, contro la chiusura di 24 sportelli esistenti.

Sono state accordate altresì 3 autorizzazioni per l'istituzione di Casse per il servizio di tesoreria e per le operazioni bancarie presso i mercati all'ingrosso, a norma dell'articolo 12 della legge 25 marzo 1959, n. 125.

Sono stati, altresì, modificati parzialmente gli statuti di 87 aziende di credito ordinario e di 12 Casse di risparmio e Monti di credito su pegno; è stato, infine, approvato il nuovo testo di statuto dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane e di un Monte di credito su pegno passato dalla 2^a alla 1^a categoria.

I capitali o i fondi di dotazione delle aziende di credito hanno avuto, sempre nel 1962, un incremento di milioni 11.669, mentre gli aumenti patrimoniali derivanti da incrementi nelle riserve sono stati di milioni 32.017, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIE DI AZIENDE	Capitali o fondi di dotazione	Riserve per passaggio di utili	Altre cause	TOTALE
Istituto di credito di diritto pubblico	10	3.102	— 2.604	508
Banche di interesse nazionale.	—	2.250	—	2.250
Aziende di credito ordinario e Banche popolari cooperative	11.659	5.791	8.934	26.384
Casse di risparmio.	—	7.809	6.735	14.544
	11.669	18.952	13.065	43.686

Le Aziende di credito, soggette alla vigilanza del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, hanno effettuato nel 1962, ai fini del rapporto fra patrimonio e depositi che le banche sono obbligate a mantenere in base alle disposizioni impartite da detto organo, versamenti di miliardi 2.421,8, rispetto ai miliardi 2.423,7 dovuti, con una rimanenza da versare al 15 febbraio 1963 di miliardi 1,9; alla stessa data del 1961 la differenza in meno rispetto al dovuto era di miliardi 25,1.

L'ammontare complessivo delle riserve speciali di liquidità, alla cui costituzione sono tenute le Casse di risparmio ed i Monti di credito su pegno di 1^a categoria, risulta a fine 1962, in relazione all'entità dei depositi alla medesima data, di miliardi 360,1. Tali riserve, come previsto dalle disposizioni emanate in materia dal citato Comitato interministeriale, sono per oltre la metà depositate alla Banca d'Italia in Buoni del Tesoro Ordinari e per la rimanente parte (escluso un esiguo deposito in contante) tenute in depositi vincolati ed indisponibili presso l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiano.

Al 31 dicembre 1962, l'ammontare degli assegni circolari in circolazione, emessi da 50 Istituti su 54 autorizzati, è di miliardi 236,9.

Sempre alla stessa data risulta invariato, in 15, il numero degli Istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita, il cui taglio massimo è di un milione di lire.

Nel corso dell'anno, la Banca d'Italia ha effettuato n. 133 visite ispettive per cui, dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza al 31 dicembre 1962, gli accertamenti effettuati si sono elevati da 7.304 a 7.437.

LA CIRCOLAZIONE DI STATO

Il totale della circolazione di Stato autorizzata è rimasto da un anno all'altro invariato in milioni 151.100.

La situazione a fine 1962 di detta circolazione, composta di sole monete metalliche, si riassume nei dati che seguono:

	MONETE	
	circolazione autorizzata	monete emesse
Da L. 500	50.000	37.120
Da » 500 (Centenario dell'Unità d'Italia)	20.000	11.480
Da » 100	40.000	29.756
Da » 50	20.000	10.342
Da » 20	5.000	2.893
Da » 10	10.000	8.001
Da » 5	5.900	4.448
Da » 2	100	79
Da » 1	100	99
TOTALE	151.100	104.218
<i>meno:</i>		
giacenze nelle casse del Tesoro e della Banca d'Italia		7.932
Circolazione netta effettiva (in milioni di lire)		96.286

Dall'esame dei dati relativi alla circolazione netta effettiva di Stato, si nota che il volume di questo circolante, alla fine del 1962, presenta l'aumento di milioni 7.723, rispetto alla fine del 1961, che è da attribuire soprattutto alla incrementata emissione di monete d'argento da lire 500 destinate a sostituire gradualmente i biglietti di banca di pari taglio, cui si aggiunge l'ulteriore emissione di monete da lire 100 e da lire 50.

Nella situazione dei fondi di cassa, alla fine del 1962, oltre ad alcune partite contabilizzate tra i fondi in via e riguardanti cessate tesorerie, risultano compresi anche i seguenti valori (1):

verghe d'oro per	milioni	31,5
verghe d'argento per	»	1.722,4

(1) Senza considerare milioni 213,9, ammontare del certificato di deposito dell'oro, costituito presso la Cassa Depositi e Prestiti, a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato con decreto ministeriale 20 giugno 1928.

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

La Direzione Generale del Tesoro, tramite gli Ispettori del Tesoro ed il personale assegnato agli Uffici di controllo presso le Cartiere, le Officine carte e valori e la Cassa speciale dei biglietti della Banca d'Italia, ha continuato, anche nel corso dell'anno 1962, come per il passato, ad esercitare la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione monetaria.

In particolar modo sono da menzionare l'intervento del rappresentante governativo alle adunanze del Consiglio superiore ed all'Assemblea dei partecipanti dell'Istituto di emissione, gli accertamenti riguardanti la situazione patrimoniale e le risultanze economiche della gestione dell'Istituto medesimo nell'esercizio 1962 ed infine la prescritta verifica annuale, improvvisa e simultanea, eseguita presso tutte le casse degli stabilimenti della Banca, comprese la Cassa centrale e la Cassa speciale.

Si è così constatato, in concomitanza col riscontro delle scritture contabili dell'Amministrazione Centrale della Banca, l'esatta consistenza dei fondi di cassa, delle riserve auree, della circolazione, del portafoglio e dei crediti sull'estero.

Anche nel 1962 tutte le operazioni di fabbricazione, movimento e distruzione dei biglietti di banca sono state sempre effettuate con l'intervento degli Organi di Controllo del Tesoro.

Le quantità dei biglietti di banca logori, ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1962, sono state le seguenti:

BIGLIETTI RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1962

Biglietti di Banca di nuovo tipo:

	TAGLI	Migliaia di pezzi	Importo in milioni di lire
da lire 10.000		24.015	240.148
» » 5.000		15.353	76.765
» » 1.000		87.257	87.257
» » 500		15.732	7.866
		<u>142.357</u>	<u>412.036</u>

BIGLIETTI DISTRUTTI NELL'ANNO 1962

Biglietti di Banca nuovo tipo:

	TAGLI	Migliaia di pezzi	Importo in milioni di lire
da lire 10.000		21.577	215.770
» » 5.000		12.896	64.482
» » 1.000		161.664	161.664
» » 500		78.732	39.366
		<u>274.869</u>	<u>481.282</u>

In osservanza delle vigenti disposizioni, sono state effettuate, nel corso dell'anno in esame, le consuete verifiche alle Sezioni provinciali di Tesoreria, alla Tesoreria centrale, alla Zecca ed all'Agenzia contabile dei titoli presso il Debito pubblico.

PAGINA BIANCA

APPENDICE

- ALLEGATO N. 1. — Circolazione biglietti di Banca e monete in emissione nel 1962.
- ALLEGATO N. 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1962:
- a) *attivo*;
 - b) *passivo*.
- ALLEGATO N. 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.
- ALLEGATO N. 4. — Composizione percentuale delle principali voci dell'attivo e del passivo del bilancio della Banca d'Italia per il 1962:
- a) *raffronto numerico tra il 1961 ed il 1962*;
 - b) *rappresentazione grafica*.
- ALLEGATO N. 5. — Andamento della circolazione:
- a) *rappresentazione grafica della circolazione dei biglietti di Banca e delle monete negli anni 1961 e 1962*;
 - b) *rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1962*.
- ALLEGATO N. 6. — Andamento mensile nel 1962 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe e finanziamento conto corrente gestione U. I. C.) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro): *rappresentazione grafica*.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA E DELLE MONETE IN EMISSIONE NEL 1962
 (Dati di fine periodo, in milioni di lire)

ALLEGATO N. 1.

	A) DISTRIBUZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA PER TAGLI								Totale	B) Monete di Stato in circolazione effettiva (α)
	da lire 500		da lire 1.000		da lire 5.000		da lire 10.000			
	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale		
A fine:										
Dicembre 1961	24.901	0,8	218.271	7,9	305.011	11,0	2.231.046	80,3	2.779.229	88.563
Gennaio 1962	23.825	0,9	202.710	8,2	272.056	10,8	2.001.443	80,1	2.500.034	88.881
Febbraio »	22.798	0,9	196.633	7,9	269.537	10,8	2.007.029	80,4	2.495.997	89.173
Marzo »	22.403	0,9	196.936	7,8	271.475	10,7	2.036.679	80,6	2.527.493	89.537
Aprile »	22.604	0,8	203.162	7,8	277.983	10,7	2.086.614	80,7	2.590.363	90.115
Maggio »	22.087	0,9	202.027	7,8	273.892	10,6	2.078.456	80,7	2.576.462	90.767
Giugno »	22.078	0,8	206.220	7,8	278.613	10,5	2.141.057	80,9	2.647.968	91.404
Luglio »	22.163	0,6	212.225	7,8	283.992	10,6	2.216.483	81,0	2.734.863	92.164
Agosto »	22.191	0,8	214.036	7,8	282.301	10,3	2.217.516	81,1	2.736.044	93.023
Settembre »	22.113	0,8	215.343	8,0	287.239	10,4	2.276.701	80,8	2.801.396	93.770
Ottobre »	21.970	0,8	212.025	7,7	282.228	10,2	2.241.615	81,3	2.757.838	94.556
Novembre »	22.035	0,8	211.733	7,5	284.185	10,1	2.296.419	81,6	2.814.372	95.156
Dicembre »	23.919	0,7	231.506	7,2	315.922	9,8	2.663.103	82,3	3.234.450	96.286

(α) Detotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato delle monete.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO N. 2.-A

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NELL'ANNO 1962 — ATTIVO

(Dati di fine periodo, in milioni di lire)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Oro in cassa	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ufficio Italiano Cambi conto corrente	1.736.223	1.694.475	1.664.822	1.648.716	1.636.494	1.744.661	1.769.657	1.906.413	1.915.814	1.929.702	2.034.819	2.146.041
Cassa	9.504	13.679	12.086	11.276	14.439	17.301	12.966	12.666	10.948	14.214	11.847	12.109
Portafoglio	481.467	473.514	466.186	475.083	492.001	510.206	506.811	517.261	548.515	564.613	578.401	615.413
Effetti ricevuti per l'incasso	169	168	198	222	232	277	320	302	248	209	215	269
Anticipazioni su titoli e merci	130.285	143.276	120.233	155.210	138.806	150.812	130.799	115.224	129.191	149.788	132.737	260.374
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	1.105	—	3.793	3.210	3.892	1.838	—	1.027	—	903	2.975	12.015
Disponibilità in divisa all'estero	62.504	63.800	63.492	64.716	63.327	63.471	63.719	62.534	63.341	63.433	63.456	63.479
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	86.823	91.744	92.285	92.376	93.372	95.407	98.485	99.954	102.468	102.478	201.991	243.652
Immobili per gli Uffici (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Debitori diversi	150.311	140.758	175.331	170.317	175.738	169.702	152.680	180.378	168.980	171.815	144.015	131.599
Anticipazioni straordinarie	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000	485.000
Servizi diversi per conto dello Stato	—	2.468	—	—	—	2.136	—	—	—	—	—	—
Spese	1.962	3.760	6.398	8.059	10.549	25.972	27.734	30.101	33.041	35.243	37.319	56.297

(a) Valutati in bilancio per una lira.

ALLEGATO N. 3.

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

A) *Per le operazioni attive:*

Saggio di sconto	3,50 per cento
Saggio di interesse per le anticipazioni	3,50 » »

B) *Per le operazioni passive:*

Depositi a vista:

1°) di privati e di enti morali in genere	—
2°) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale	0,50 per cento

Depositi vincolati delle aziende di credito:

1°) a tempo:

A 8 giorni	1,50 per cento (a)
A 15 giorni	2,00 » » (a)
2°) per il rapporto tra patrimonio e depositi	3,75 » »

(a) Gli stessi tassi si applicano per i depositi della specie costituiti da Istituti di previdenza ed assicurazione.

ALLEGATO N. 4.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO
E DEL PASSIVO DALLA BANCA D'ITALIA PER IL 1962

A) RAFFRONTO NUMERICO TRA IL 1961 ED IL 1962.

B) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

ALLEGATO N. 4.-A.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO
DELLA BANCA D'ITALIA NEGLI ANNI 1961 E 1962

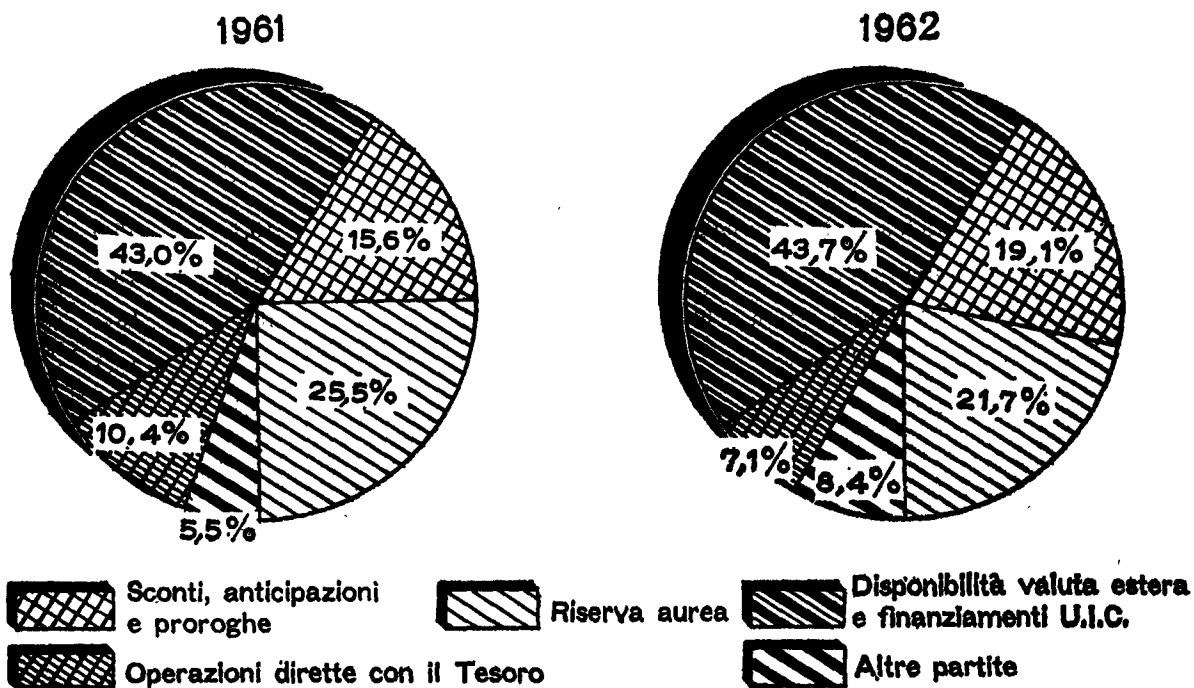
RAFFRONTO NUMERICO.

	1962	1961
	—	—
<i>Attivo:</i>		
Sconti, anticipazioni e proroghe	19,1	15,6
Riserva aurea	21,7	25,5
Disponibilità valuta estera e finanziamento U. I. C.	43,7	43 -
Operazioni con il Tesoro	7,1	10,4
Altre partite	8,4	5,5
	—	—
TOTALE	100 -	100 -
	=====	=====
	1962	1961
	—	—
<i>Passivo:</i>		
Circolazione	69,8	70,8
Conti correnti liberi, vincolati, vaglia ed assegni	24,9	24,2
Patrimonio e riserve	0,2	0,2
Altre partite	5,1	4,8
	—	—
TOTALE	100 -	100 -
	=====	=====

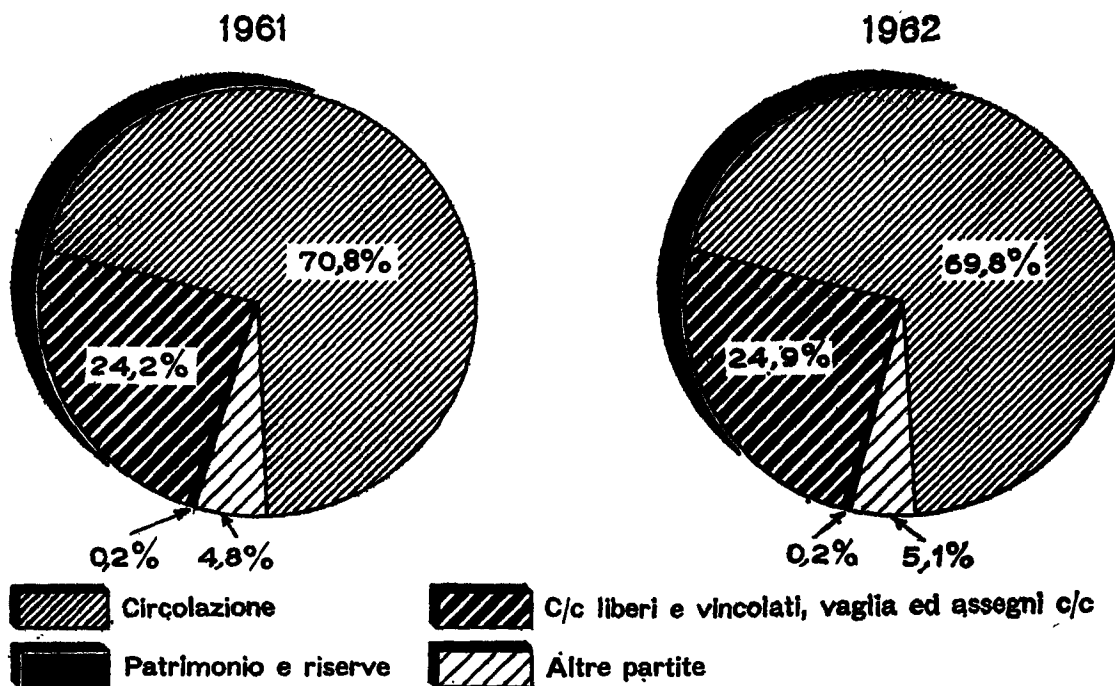
ALLEGATO 4-B

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

ATTIVO



PASSIVO



ALLEGATO N. 5.

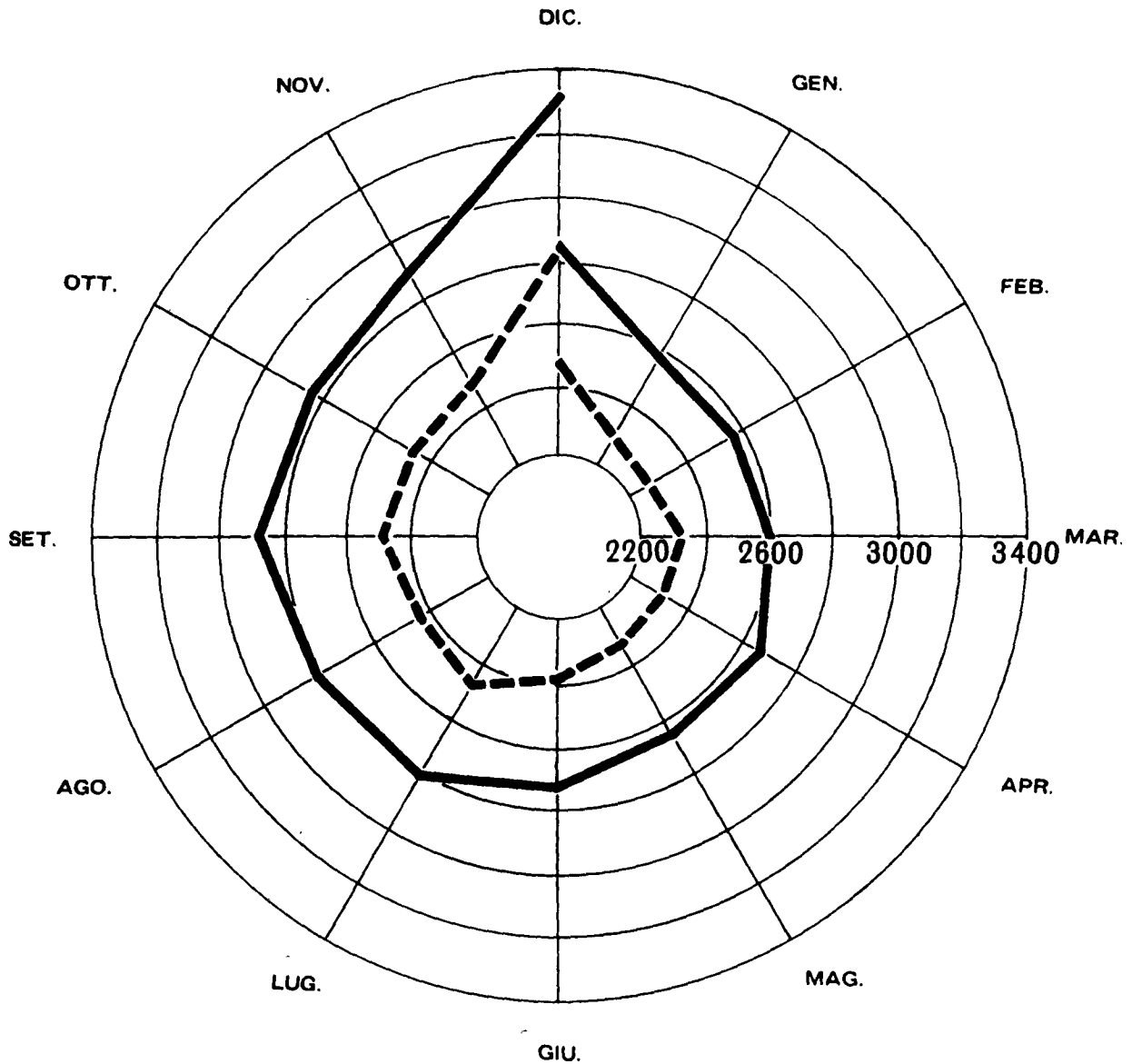
ANDAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE

- A) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA E DELLE MONETE NEGLI ANNI 1961 E 1962;
- B) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DELLE OPERAZIONI PER CONTO DELLO STATO NEL 1962.

ALLEGATO 5-A

CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA
E DELLE MONETE NEGLI ANNI 1961 E 1962

(Dati a fine mese in miliardi di lire)



----- 1961
————— 1962

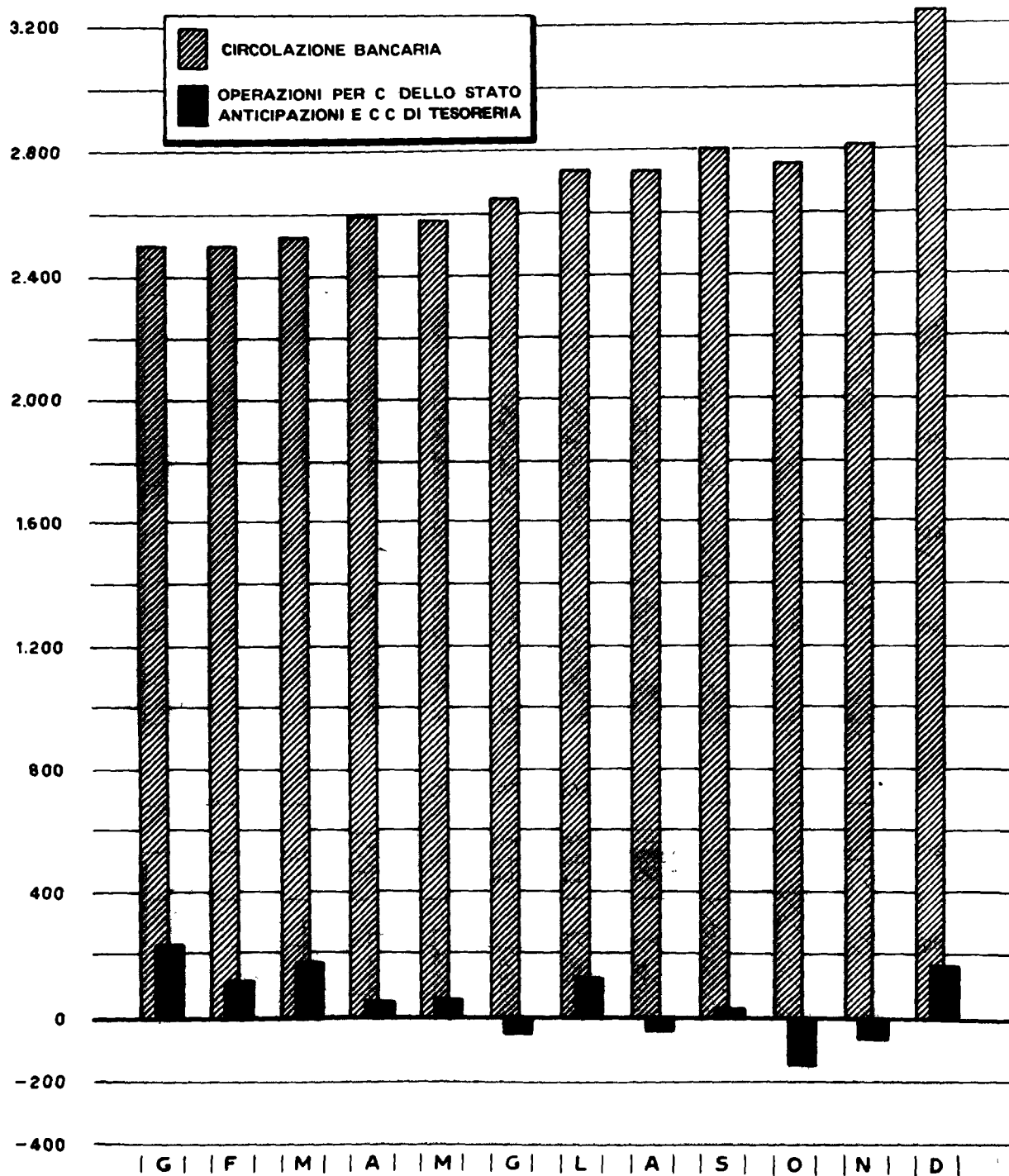
Al netto delle giacenze di monete
presso il Tesoro dello Stato e la
Banca d'Italia

ALLEGATO 5-B

CIRCOLAZIONE BANCARIA
E OPERAZIONI PER CONTO DELLO STATO NEL 1962

(Dati di fine mese)

miliardi
di lire



ALLEGATO 6

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO MENSILE NEL 1962 DEGLI IMPIEGHI (SCONTI, ANTICIPAZIONI E PROROGHE, FINANZIAMENTO C/C GESTIONE U.I.C.) E DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI (VAGLIA, ASSEGNI ED ALTRI DEBITI A VISTA - C/C LIBERI, C/C VINCOLATI AL NETTO DEGLI IMPIEGHI PER CONTO DEL TESORO)

